ENT DI DIRITTO PUBBLICO ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI: Legge n. 03 del 11/01/2018; DM n. 183 del 08/09/2022; DM 741/1994

RELAZIONE di PRESENTAZIONE della TESORERIA al BILANCIO PREVISIONALE 2025

Gentili Colleghe e Colleghi,

il presente bilancio è stato redatto in osservanza della normativa vigente:

- "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali" emanati dall'apposita Commissione Ministeriale (pubblicati nel novembre 2001),
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70").

L'Ordine interregionale della professione sanitaria di fisioterapista del Piemonte e della Valle d'Aosta (di seguito OFI PVdA) è un Ente Pubblico non economico, pertanto persegue i fini istituzionali stabiliti dalla legislazione vigente in materia, assicurando l'equilibrio di bilancio, elemento fondante dell'economia pubblica, sancito dalla Costituzione (art. 97 Cost.).

Il Bilancio di Previsione, redatto dalla sottoscritta Tesoriera con l'ausilio del Commercialista Dott. Gattiglia, Consulente dell'OFI PVdA, prima di essere presentato all'Assemblea degli Iscritti, è stato approvato, quale proposta, dal Consiglio Direttivo in data 11 novembre 2024.

Il presente bilancio presenta alcune caratteristiche che ritengo doveroso sottolineare.

Innanzitutto, a differenza di quanto annunciato un anno fa, quando dovemmo anticipare a sommi capi le previsioni anche per il 2025 e il 2026, non abbiamo ritenuto opportuno aumentare la quota di iscrizione. Questa decisione è supportata dalla presenza di un avanzo attivo della gestione 2023 pari a € 210.724,62, che sarà utilizzato a parziale copertura di alcune spese previste per il 2025 e, probabilmente anche per il 2026. La presenza di questa somma cospicua permetterà quindi di avviare una serie di progetti straordinari a beneficio degli iscritti e dell'immagine della nostra professione.

Iniziamo ad analizzare le **ENTRATE**, che saranno costituite essenzialmente dalle tasse di iscrizione annuale (pari a € 68 *pro capite*, dato che la FNOFI trattiene € 32 per autofinanziarsi), dai diritti di segreteria versati dai neo iscritti e dalle quote previste per sostenere gli esami di italiano, obbligatori per i colleghi stranieri che decidono di esercitare in Italia. Non sono previste entrate per le TIA degli anni precedenti non ancora versate dagli iscritti morosi. D'ora in poi infatti sarà l'Agenzia delle Entrate a farsi carico della riscossione delle annualità non versate in tempo utile da chi, come si presume, eserciti ancora la professione. Nel complesso le entrate dovrebbero raggiungere € 302.610,00.

Le **USCITE** sono rappresentate in alcuni capitoli che contengono una serie di voci dettagliate (v. grafico a torta sottostante).

Il primo è quello relativo agli organi dell'Ente, ovvero le persone che compongono il Consiglio Direttivo dell'Ordine. Sono 15 Consiglieri più 2 Revisori dei Conti, che nel loro insieme rappresentano la risorsa più rappresentativa dell'Ordine stesso. A loro pertanto vengono riconosciute le indennità di funzione e le



ORDINE FISIOTERAPISTI

indepnità di trasferta, in misura inferiore, oltre a i rimborsi per le spese sostenute per svolgere i loro compiti.

Il secondo capitolo riguarda tutti i consulenti che prestano la loro opera per garantire un corretto funzionamento dell'Ordine: il Commercialista, la Revisora dei Conti, l'Avvocato, il Consulente del Lavoro, la Consulente per la comunicazione, la Docente che da quest'anno segue i fisioterapisti stranieri valutando la loro conoscenza della lingua italiana.

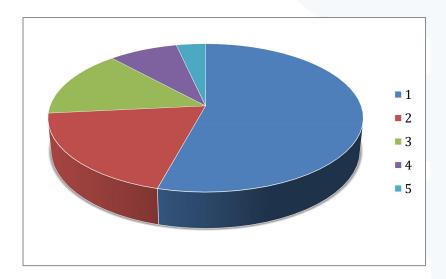
In questo capitolo rientrano anche le spese inerenti la gestione dei dati, degli archivi informatici e del servizio mail. Il fondo "rischi e contenziosi" serve a coprire eventuali spese impreviste.

La sede legale e l'impiegata che da quest'anno finalmente ci aiuta a gestire una parte del lavoro di segreteria coprono una buona parte delle spese. La presenza di una lavoratrice ci ha imposto inoltre di appoggiarci ad un'agenzia esterna che fornisce la consulenza per la sicurezza del lavoro.

Il capitolo delle attività ordinistiche è stato in buona parte ridimensionato, in parte basandoci sull'esperienza degli anni precedenti, in parte perché alcune spese rientreranno nel fondo avanzato a fine 2023, destinato per lo più a progetti straordinari.

L'ultimo capitolo di spesa riguarda gli oneri finanziari (dovuti soprattutto alla presenza del conto bancario) e l'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive), che al momento si stima possa essere non superiore a € 10.000

Come previsto, le entrate e le uscite si pareggiano, vedremo a fine anno se saremo riusciti a rispettare le previsioni.



1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	164.032,87
2	CONSULENZE E PRESTAZIONI VARIE	58.157,53
3	SEDE e amministrativa	44.819,60
4	ATTIVITA' ORDINISTICHE	25.000,00
5	ONERI FINANZIARI e IRAP	10.600,00
	TOTALE COSTI	302.610,00



Una trattazione a parte merita l'avanzo di gestione del 2023, che sarà utilizzato per finanziare diversi progetti che speriamo di portare a termine entro il prossimo anno.

La prima voce riguarda il saldo del progetto di ricerca (inerente l'accesso diretto al fisioterapista) avviato un anno fa con il GIMBE, a breve ci dovrebbero arrivare la relazione finale e i risultati della ricerca condotta da questo prestigioso ente. Ci sono poi alcuni corsi (sia in presenza che a distanza) rivolti agli Iscritti e ai Consiglieri dell'OFI, gli eventi legati alla ricorrenza dell'8 settembre, gli incontri con gli studenti, i neolaureati, i cittadini, le associazioni delle persone portatrici di malattie. La maggior parte di questi eventi sono organizzati e realizzati dai Consiglieri, che costituiscono la forza-lavoro più rilevante dell'OFI e grazie ai quali è possibile ottenere risparmi di spesa e vantaggi economici.

È molto probabile che l'avanzo attivo del 2023 non venga esaurito nel corso del 2025, e che rimanga un ulteriore avanzo per il 2026, il che ci permetterà di realizzare nuovi progetti a favore degli iscritti e per migliorare l'immagine della nostra professione.

Torino, 19 novembre 2024

La TESORIERA Paola Pirocca